

 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA 	 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VILLASIMIUS Via Leonardo da Vinci 1 – 09049 VILLASIMIUS (SU) Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado di Villasimius e Castiadas www.icvillasimius.edu.it Telefono 070/791230 E-mail caic83300x@istruzione.it P.E.C. caic83300x@pec.istruzione.it Codice Fiscale 80009440928 Codice Univoco Ufficio UFZLY	 
---	--	---

REGOLAMENTO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ORIZZONTALI E VERTICALI

approvato nel Collegio docenti del XX/XX/2025

PREMESSA

In conformità con il D.P.R. 89/2010 (art.10, comma 2) che recita: “Ai fini della realizzazione dei principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e per il conseguimento degli obiettivi formativi di cui al presente regolamento, nell’esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, le istituzioni scolastiche possono costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dipartimenti, quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica ...,”

I Dipartimenti, quale articolazione del Collegio dei Docenti, sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell’intero istituto.

L’Istituto elabora un CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni, orientato a facilitare l’ingresso degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado.

A tal uopo verranno costituiti:

- **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI** (per assi culturali :
 1. Asse dei linguaggi e storico-antropologico-sociale: Lingua italiana, Lingue straniere, Musica, Arte e immagine, Storia, Geografia, IRC;
 2. Asse matematico-scientifico, tecnologico: Matematica, Scienze, Tecnologia, Scienze motorie);
- **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ORIZZONTALI** (per campi di esperienza e discipline, sezioni e classi parallele), che:
 - a) individuano gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina;
 - b) prevedono azioni di continuità nell’apprendimento dall’infanzia alla secondaria di primo grado, per creare uno sviluppo armonico dell’apprendimento degli allievi;
 - c) stabiliscono gli obiettivi per competenze di base e trasversali;
 - d) stabiliscono gli obiettivi specifici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze;
 - e) attuano il PDM, RAV e PTOF secondo le indicazioni dell’Atto di indirizzo del dirigente e le scelte progettuali ed organizzative del collegio dei docenti.

L’istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

I dipartimenti, quale articolazione interna del Collegio dei docenti, garantiscono la continuità verticale e orizzontale, e la coerenza interna del curricolo e la corretta realizzazione dello stesso sui processi di apprendimento, facilitando una progettualità condivisa.

Le tipologie di attività che i dipartimenti possono svolgere sono strettamente correlate alle esperienze realizzate dalla scuola e agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento che si intendono perseguire. Essi sono organizzati in un’ottica di continuità tra i diversi gradi di istruzione, per aree disciplinari, campi di esperienza e discipline.

I dipartimenti disciplinari verticali e i relativi sottogruppi operativi, costituiti in sede di collegio dei docenti del XX/09/2025, opereranno, per il mese di settembre 2025, secondo quanto disposto e comunicato negli adempimenti di inizio anno.

COMPITI DEI DIPARTIMENTI

I dipartimenti disciplinari verificali lavoreranno, suddivisi in sottogruppi operativi, in relazione alle seguenti azioni progettuali, didattiche, organizzative e docimologiche, così declinate:

Area progettazione educativa:

1. Proposte relative alla definizione del Curricolo di Educazione civica
2. elaborare percorsi per le competenze di base e trasversali per la continuità educativo-didattica:
 - Curare i prerequisiti in ingresso al primo anno di Scuola Primaria collaborando con la Scuola dell'Infanzia affinché essi coincidano con i requisiti in uscita della Scuola dell'Infanzia.
 - Curare i prerequisiti in ingresso al primo anno di Scuola Secondaria di primo grado collaborando con la Scuola Primaria, affinché essi coincidano con i requisiti in uscita della Scuola Primaria.
3. elaborare moduli orientativi formativi di 30 ore per la scuola secondaria di primo grado
4. attività di accoglienza dei bambini e degli alunni in ingresso nei diversi gradi di istruzione

Area progettazione curricolare:

1. Proposte per l'elaborazione del curricolo di istituto
2. elaborazione test di ingresso classi prime scuola primaria e secondaria di primo grado
3. elaborazione snodi principali e condivisi per classi parallele in relazione alle Indicazioni Nazionali, agli obiettivi di apprendimento e ai saperi fondamentali disciplinari
4. definizione dei contenuti generali e trasversali per campi di esperienza e discipline

Area valutazione e aggiornamento:

1. Elaborazione prove di verifica, anche per classi parallele, e rubriche valutative
2. proposte iniziative per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, già nei primi giorni dell'anno scolastico e in corso di anno (pause didattiche)
3. proposte di formazione ed aggiornamento del personale scolastico
4. proposte per la definizione di itinerari formativi per l'acquisizione di competenze di base, trasversali e nuovi linguaggi afferenti alle discipline STEAM, anche con il ricorso alla metodologia CLIL.

Area organizzativo-didattica:

1. Individuazione di scelte didattico-metodologiche innovative, con particolare riferimento alla transizione digitale ed ambientale
2. proposte progettuali, curricolari ed extracurricolari per l'arricchimento e il potenziamento dell'offerta formativa
3. proposte di percorsi verticali di creatività

DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

IL RESPONSABILE/COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Il lavoro di ogni dipartimento è coordinato da un docente responsabile nominato annualmente dal Dirigente Scolastico, tenendo conto anche di esperienze e competenze organizzative e al fine di promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

IL RESPONSABILE/COORDINATORE DI DIPARTIMENTO svolge i seguenti compiti:

- presiede le riunioni del DIPARTIMENTO programmate nel piano annuale delle attività;
- su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere una ulteriore convocazione del dipartimento;
- individua al suo interno un segretario;
- raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni/richieste presentate da singoli docenti;
- cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico;
- raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento per la successiva archiviazione;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun

- docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento;
- è' punto di raccordo con i Responsabili degli altri dipartimenti. Le sedute vengono verbalizzate dal Segretario; il verbale, una volta approvato e firmato dal Responsabile del Dipartimento, viene consegnato in forma cartacea al segretario del Collegio dei docenti.

FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni dipartimentali sia verticali che orizzontali si svolgono nei tempi fissati secondo quanto previsto dal piano annuale delle attività

Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- discussione, moderata dal coordinatore;
- approvazione delle proposte a maggioranza semplice dei docenti presenti e che non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. con il RAV e con il PDM pena la loro validità (le proposte verranno poi portate all'attenzione del Collegio dei Docenti, unico organo che può deliberare in merito).

Ciascun docente:

- ha l'obbligo contrattuale di partecipare alle riunioni di dipartimento;
- in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore, inviargli tramite mail le informazioni in suo possesso utili per la riunione, giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;
- ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.

In caso si ritenga di sfiorare il monte ore previsto dalla normativa, il docente ha il compito di avvisare il Dirigente scolastico per concordare un calendario degli incontri funzionale ad assicurare la presenza nelle riunioni fondamentali alla realizzazione del PTOF.

Ove sussistano docenti che potrebbero essere candidati a più dipartimenti, l'assegnazione al dipartimento verrà effettuata dal Dirigente Scolastico.

TEMPI CONVOCAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni di Dipartimento sono convocate in momenti distinti dell'anno scolastico:

- prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre)
- al termine del primo quadrimestre
- al termine del secondo quadrimestre (aprile-maggio)

Le attività dipartimentali saranno disciplinate secondo specifica circolare interna.

Il Dirigente Scolastico
Antonella Trabalza

